Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “N. SAURO”
Via N. Sauro,135 20861 Brugherio (MB) Tel 039/2873466 –
Fax 039/2873478 - C.F.94581320150- Cod.mecc..MBIC8AL00P
email: mbic8al00p@istruzione.it - pec: mbic8al00p@pec.istruzione.it
sito web: http://www.icsauro-brugherio.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “N. SAURO” BRUGHERIO (MB)

CURRICULO VERTICALE



PARTE GENERALE

A.S 24-25


Secondaria
di 1°Grado
De Filippo
IC SAURO
BRUGHERIO
Primaria
Corridoni
Primaria
Fortis
Infanzia Rodari
Infanzia Grimm
Istituto Comprensivo “Nazario Sauro”
Scuola dell’infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado. Brugherio (MB)

Il Curricolo del nostro Istituto Comprensivo è un documento fondamentale che delinea il percorso educativo per l’anno scolastico, basato sulle Indicazioni Nazionali per il curricolo. Questo curricolo promuove lo sviluppo integrale degli studenti, coprendo tutte le aree del sapere, dalle competenze linguistiche a quelle matematiche e scientifiche, fino alle abilità digitali. Il documento sottolinea l’importanza della continuità didattica attraverso i vari cicli scolastici e adotta metodologie didattiche innovative, come l’apprendimento esperienziale, il problem-solving, il cooperative learning, learning by doing, circle time e peer education. Viene data particolare enfasi all’inclusività, alla capacità di orientarsi e alla preparazione degli studenti per un futuro consapevole e competente. Il curricolo, inoltre, prevede attività interdisciplinari che collegano teoria e pratica, promuovendo una crescita personale e culturale armoniosa, in linea con le competenze chiave europee.

È uno strumento disciplinare e metodologico realizzato dai docenti della Scuola dell’Infanzia, della Primaria e Secondaria di primo grado per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

E' espressione del P.T.O.F del nostro Istituto ed è parte integrante del progetto educativo in esso delineato; è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà; descrive l’intero percorso formativo dello studente; è costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.

Il nostro ***Curricolo*** vuole garantire il diritto delle alunne e degli alunni ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, al fine di promuovere lo sviluppo armonico della persona.

Il Curricolo è il risultato della volontà di garantire la continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, nel loro percorso di vita.

L’ azione della nostra scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno.

Quadro normativo di riferimento:

- ***Indicazioni Nazionali per il Curricolo*** *della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’ istruzione del 2012 e Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018;*
- ***Quadro di riferimento europeo*** *allegato alla* Raccomandazione relativa alle ***Competenze Chiave per l’apprendimento permanente*** *del* Consiglio dell’Unione Europea, del 22 maggio *2018;*
- ***Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell’istruzione obbligatoria*** *(D.M. 139 del 22 agosto 2007-allegato 2 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”);*
- ***Nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato*** *(D. Lgs. 13 Aprile 2017 N. 62/2017a art. 9 e Linee guida per nuovo modello nazionale per la certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione D.M. 3 Ottobre 2017, n. 742);*
- ***Valutazione nella scuola Primaria*** *(O.M. 172 Linee guida e nota 2158, tutte del 4 dicembre 2020) e successive modifiche (D. Lgs n. 150 del 1 ottobre 2024, che contiene misure riguardanti la riforma del voto in condotta e della valutazione alla scuola primaria)*
- ***Linee guida per l’orientamento*** DM n. 328/2022;
- ***Per le lingue straniere*** “Common European Framework of Reference for Language skills” *Il Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) è un sistema descrittivo riconosciuto internazionalmente per valutare le capacità linguistiche.*

✔*Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica*

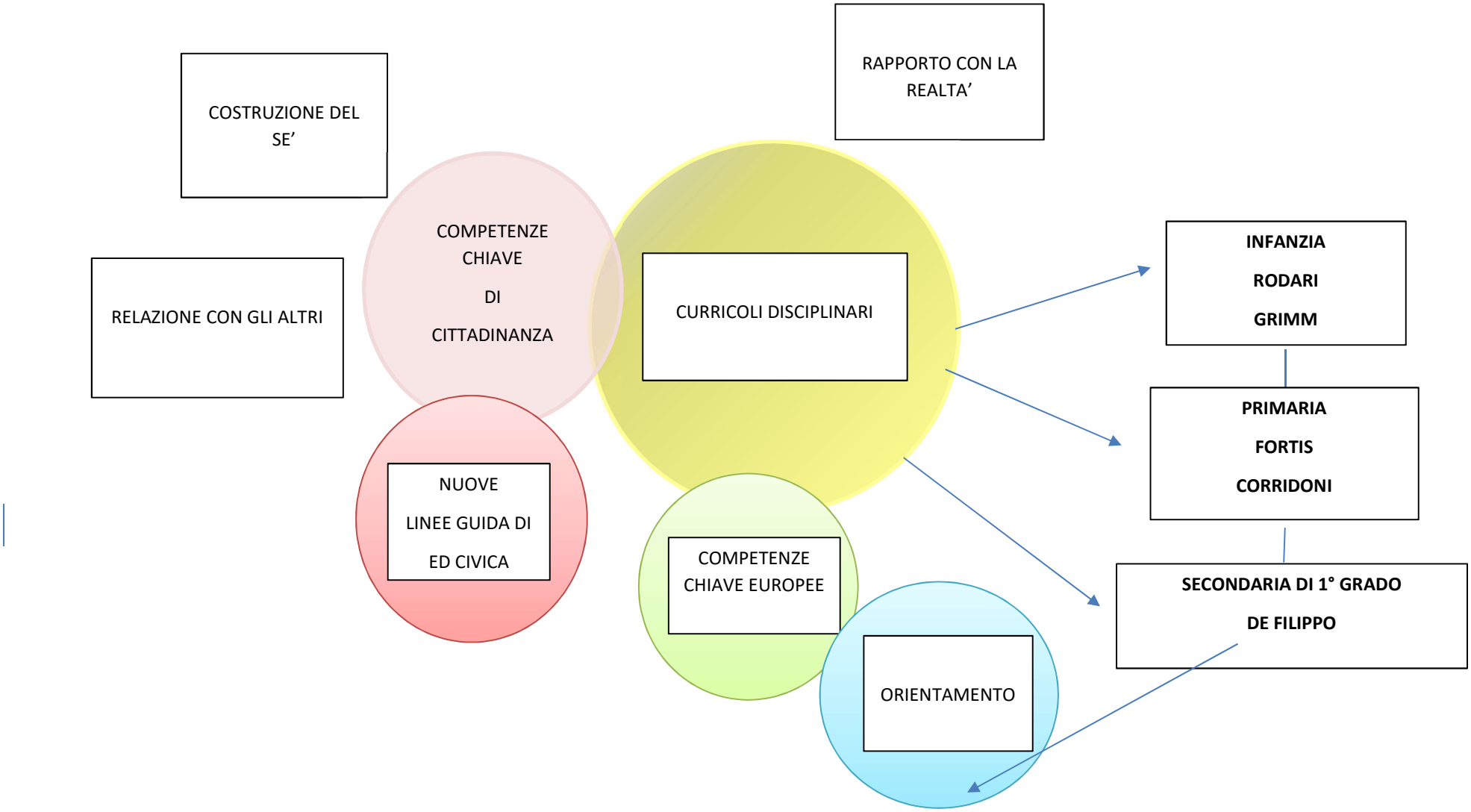
Quadro di riferimento nazionale ed internazionale

- ✔La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l’insegnamento scolastico dell’educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, “*ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.*
- ✔Decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l’attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare “*la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società*.
- ✔ **Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 che aggiorna** linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica.

(Cfr. Legge 20 agosto 2019, n. 92, articolo 3, comma 1 “*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*”)

A cominciare dall'**anno scolastico 2024/25**, infatti, i programmi scolastici faranno riferimento agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento fissati dal Ministero: in particolare, sono stati aggiornati e ampliati i **nuclei tematici** attorno cui si organizzeranno le lezioni di **Educazione civica**.

CURRICOLO PER COMPETENZE



Il Curricolo per competenze rappresenta uno strumento di ricerca flessibile che deve rendere significativo l’apprendimento:

- ✔Nasce dall’esigenza del superamento dei confini disciplinari.
- ✔È attento alla continuità e verticalità del percorso educativo all’interno dell’Istituto oltre ad essere finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari, trasversali e in materia di cittadinanza.

Finalità

Il Curricolo Verticale ha le seguenti finalità:

- ✔dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- ✔lavorare in modo coordinato al fine di costruire obiettivi nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;
- ✔favorire un confronto tra professionisti della scuola;
- ✔realizzare una migliore formazione disciplinare e metodologica;
- ✔produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento, nonché di autovalutazione dell’istituto;
- ✔confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;
- ✔costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.
- ✔**Costruzione del sé**

  Imparare ad imparare

  Progettare

✔**Relazione con gli altri**

Collaborare e partecipare

Agire in modo responsabile e autonomo

Comunicare e comprendere

✔**Rapporto con la realtà**

Risolvere problemi

Acquisire e interiorizzare l’informazione

Individuare collegamenti e relazioni

	Competenze chiave europee
1	Competenza alfabetica funzionale
2	Competenza multilinguistica (Prima lingua straniera Inglese) Competenza multilinguistica (Seconda lingua straniera Spagnolo)
3	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4	Competenza digitale
5	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6	Competenza in materia di cittadinanza
7	Competenza imprenditoriale
8	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Educazione Civica

Tre nuclei tematici

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei fondamentali:

1. **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

- ✔la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- ✔i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- ✔L’Agenda 2030 dell’ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

1. Sconfiggere la povertà;
2. Sconfiggere la fame;
3. Salute e benessere;
4. Istruzione di qualità;
5. Parità di genere;
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
7. Energia pulita e accessibile;
8. Lavoro dignitoso e crescita economica;
9. Imprese, innovazione e infrastrutture;
10. Ridurre le disuguaglianze;
11. Città e comunità sostenibili;
12. Consumo e produzione responsabili;
13. Lotta contro il cambiamento climatico;
14. La vita sott’acqua;
15. La vita sulla terra;
16. Pace, giustizia e istituzioni solide;
17. Partnership per gli obiettivi.

✔Gli obiettivi dell’Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti

fondamentali delle persone.

- ✔In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

- ✔Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell’età degli studenti.
- ✔E’ la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- ✔Consente l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta
- ✔L’approccio e l’approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- ✔Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

La prospettiva trasversale dell’insegnamento di Educazione Civica

L'articolo 2 dispone che, *a decorre dalla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica,* offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per

un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l’insegnamento dell’Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità in riferimento ai tre nuclei tematici fondamentali:

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINA	TEMPI
Costituzione	Interdisciplinare	I e II Quadrimestre
Sviluppo Sostenibile	Interdisciplinare	I e II Quadrimestre
Cittadinanza Digitale	Interdisciplinare	I e II Quadrimestre

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell’autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l’opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell’ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all’interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

Educazione Civica nella Scuola dell’Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della

percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell’ Infanzia “*tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”*

La Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell’offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati anche con la valutazione dell’insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

CULTURA-SCUOLA-PERSONA

Il curricolo, tiene conto e rispetta gli orientamenti e i vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali e alla progettualità dei tre Ordini di scuola. Rispetto all’aspetto didattico-organizzativo sono state elaborate specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

In tale scenario, il curricolo è stato organizzato nel rispetto delle finalità qui di seguito riportate:

- ✔ Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, attraverso l’apprendimento ed il saper stare al mondo.
- ✔ Promuovere l’interazione tra famiglia e scuola, tra scuola e territorio e tra culture diverse.
- ✔ Sviluppare negli studenti un’identità consapevole ed aperta nel riconoscimento reciproco.
- ✔ Formare la persona sul piano cognitivo e culturale.
- ✔ Offrire occasioni di apprendimento dei saperi, dei linguaggi culturali di base, del linguaggio dei media e della ricerca multidimensionale.
- ✔ Favorire l’acquisizione di strumenti di pensiero per apprendere a selezionare le informazioni.

Per la **Scuola Secondaria di Primo Grado** il curricolo risponde alle esigenze formative degli alunni con la progettazione della flessibilità del tempo scuola e delle attività curricolari. L’intervento prevede la riduzione dell’ora di lezione da 60 a 55 minuti e la progettazione di percorsi di recupero degli apprendimenti, di potenziamento delle eccellenze e di laboratori anche pluridisciplinari. Queste proposte sono pensate per abilitare spazi ampi e tempi flessibili al fine di modellare il curricolo ai bisogni degli alunni, aiutandoli a non incorrere in situazioni di sovraccarico cognitivo.

PROFILO DELLO STUDENTE E COMPETENZE CHIAVE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

✔**Competenza alfabetica funzionale** - Attività quotidiane volte alla cura di espressione ed interpretazione di concetti, pensieri, sentimenti, fatti, opinioni, in forma sia orale che scritta; stimolo all' interazione linguistica, pertinente e creativa, in diversi contesti culturali e sociali, di istruzione e formazione, di lavoro, di vita domestica e tempo libero; attività continue e costanti per l'uso corretto delle regole ortografiche e morfosintattiche.

✔**Competenza multilinguistica** - Attività dialogiche e ludiche per esprimersi in una o più lingue straniere, per gestire interazioni verbali, attraverso l'uso di un vocabolario adeguato e di una grammatica funzionale. Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di acquisire competenze di base comuni a livello europeo.

✔**Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria** - Attività mirate all'acquisizione di una mentalità matematico-scientifico-tecnologica per "verificare l'esistente" e cercare di risolvere problemi in situazioni quotidiane, ponendo attenzione sui processi e sull'attività di tipo laboratoriale al fine di attivare il pensiero, l'ipotesi risolutiva e non solo la mera conoscenza di formule applicative. Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di acquisire competenze di base comuni a livello europeo.

✔**Competenza digitale** - Attività volte ad usare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione cercando di reperire, selezionare, valutare, conservare informazioni e nel contempo produrne, presentandole e scambiandole anche mediante comunicazione in "rete collaborativa" Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di acquisire competenze di base comuni a livello europeo.

✔**Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** - Attività stimolanti all'uso di strategie molteplici in contesti diversi, facendo e ponendosi domande, affinché la conoscenza acquisita si metacognitivizzi attraverso la riflessione sui percorsi e sui processi, divenga abilità e competenza per conoscenze nuove in un processo senza fine, in cui la memoria diventi strumento e l'emozione stimolo intellettuale capace di generare nuove intuizioni, nuovi bisogni ed esigenze, nuove domande.

✔**Competenza in materia di cittadinanza**- Attività, stimoli, azioni che inducono a "vivere" la Cittadinanza e la Costituzione attraverso azioni quotidiane di pace all'interno della scuola, quale comunità educante, autoeducante e coeducante. Ogni alunno europeo/a farà esperienza di pratica di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire uno sviluppo sostenibile.

✔**Competenza imprenditoriale** - Attività pratiche e riflessioni che inducono a tradurre le idee in azione, attraverso percorsi di creatività e innovazione (traduzione di brani, interpretazione di testi poetici, ricerche storiche, soluzioni a problemi ma anche semplicemente gestione serena della dimensione di vita del gruppo classe.

✔**Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**- Percorsi volti a conoscere noi e il mondo-cultura che ci circonda attraverso l'avvicinamento alla letteratura, alla pittura, alla scultura, all'architettura, al teatro, al cinema, alla musica, alla danza, anche per mezzo di interventi didattici ed occasioni fuori dall'aula scolastica (partecipazione a mostre, spettacoli di diversa tipologia, viaggi di integrazione culturale, ecc.) Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di accedere e confrontarsi con una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici, a tutti i livelli scolastici.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza; si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

- ✔**CAMPI DI ESPERIENZE** - Introdurre ai sistemi simbolico-culturali attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell’agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza.

- ✔**DISCIPLINE E POSSIBILI AREE DISCIPLINARI** - Organizzare gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare. Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari, per assicurare l’unitarietà dell’insegnamento. Far interagire e “collaborare” le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni. Utilizzare strumenti e metodi molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità ed interconnessioni.

- ✔**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** - Individuare percorsi culturali e didattici che consentano di finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’alunno: sapere, saper fare, saper vivere con gli altri.

- ✔**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** - Individuare campi del sapere, conoscenze, abilità organizzati in nuclei tematici e ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

- ✔**VALUTAZIONE** - Predisporre un sistema di valutazione, con preminente funzione formativa, che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed i processi di apprendimento e che sia di stimolo al miglioramento continuo. Attivare forme di autovalutazione che introducano modalità riflessive sull’organizzazione dell’offerta educativa e didattica della scuola.

- ✔**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** - Progettare percorsi per la promozione, la rilevazione, la valutazione e la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

- ✔**UNA SCUOLA DI TUTTI** - Sviluppare l’azione educativa coerentemente con i principi di inclusione ed integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati e prevenzione della dispersione scolastica.

- ✔**COMUNITÀ EDUCATIVA, COMUNITÀ PROFESSIONALE, CITTADINANZA** - Valorizzare la libertà, l’iniziativa e la collaborazione di tutti: operatori scolastici, famiglie, enti locali e territoriali.

METODOLOGIE E STRATEGIE

✔**BRAIN STORMING**
DEFINIZIONE: “Tempesta di cervelli”. Consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate.
FINALITA’: Migliorare la creatività, in quanto si vuole far emergere il più alto numero di idee, fattive e realizzabili, posto un argomento dato. Favorire, inoltre, l’abitudine a lavorare in team e a rafforzarne le potenzialità.
✔**TUTORING**
DEFINIZIONE: modalità di gestione responsabile della classe, che consiste nell'affidare ad uno o più alunni la responsabilità di una parte del programma didattico, con alcuni obiettivi da raggiungere ben definiti
FINALITÀ: sul piano educativo, favorire la responsabilizzazione; sul piano dell'insegnamento, rendere più efficace la comunicazione didattica
✔**DIDATTICA LABORATORIALE**
DEFINIZIONE: si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti. In tale contesto la figura dell’insegnante assume una notevole valorizzazione: dal docente trasmettitore di conoscenze consolidate all’insegnante ricercatore, che progetta l’attività di ricerca in funzione del processo educativo e formativo dei suoi allievi.
FINALITÀ: far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili.
✔**PROBLEM SOLVING**
DEFINIZIONE: l’insieme dei processi per analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche.
FINALITÀ: migliorare le strategie operative per raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data.

✔PEER EDUCATION

DEFINIZIONE: L'educazione tra pari è una strategia educativa definita come "l'insegnamento o lo scambio di informazioni, valori o comportamenti tra persone simili per età o stato".

FINALITÀ: la *peer education* riattiva la socializzazione all'interno del gruppo classe attraverso un metodo di apprendimento che prevede un approfondimento di contenuti tramite discussione, confronto e scambio di esperienze in virtù di una relazione orizzontale tra chi insegna e chi apprende.

✔COOPERATIVE LEARNING

DEFINIZIONE: modalità di apprendimento che si realizza attraverso la cooperazione con altri compagni di classe, che non esclude momenti di lavoro individuali.

FINALITÀ: coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento attraverso il lavoro in un gruppo con interdipendenza positiva fra i membri.

✔FLIPPED CLASSROOM

DEFINIZIONE: il termine italiano è Classe Capovolta. L'insegnamento capovolto è una metodologia didattica che si propone di rendere il tempo- scuola più produttivo e funzionale per il processo di apprendimento-insegnamento. Il docente assume un ruolo di guida e tutor fornendo agli studenti la propria assistenza in aula per fare emergere osservazioni e considerazioni significative attraverso esercizi, ricerche e rielaborazioni che aiutano ad apprendere mediante il fare.

FINALITÀ: ribaltamento dei ruoli tra insegnanti e studenti, dove il controllo pedagogico del processo vira decisamente dall'insegnante agli studenti. In altri termini, nell'assumere centralità nel processo dell'apprendere, gli studenti sono chiamati ad assumere maggiore autonomia e responsabilità riguardo al proprio successo formativo, mentre l'insegnante assume il compito di guidarli nel loro percorso educativo.

✔CIRCLE TIME

DEFINIZIONE: il termine italiano è IL TEMPO DEL CERCHIO. E' un momento particolare della vita scolastica: non più banchi a schiera ma sedie in cerchio; non più valutazione di una prestazione a livello cognitivo, ma ascolto privo di giudizio.

FINALITÀ: durante il circle time, l'insegnante svolge un ruolo di “facilitatore”, offrendo incoraggiamento agli studenti più timidi, facendo domande di chiarimento e approfondimento e guidando la discussione per far sì che tutti abbiano l'opportunità di esprimere la propria opinione.

CLIL

DEFINIZIONE: Il termine CLIL è stato introdotto da David Marsh nel 1994, è l’acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, ovvero “apprendimento integrato di contenuto e lingua”. Il CLIL è una metodologia didattica che prevede l’insegnamento di una materia non linguistica (storia, geografia, scienze, arte…) in lingua straniera.

FINALITÀ: Nel CLIL le lezioni disciplinari o parte di esse vengono insegnate e apprese in lingua straniera, ovvero una lingua diversa da quella di scolarizzazione. In questo modo, la lingua diventa uno strumento di apprendimento (apprendimento ***in*** lingua) e non un contenuto da apprendere (apprendimento ***di*** lingua).

STEAM

In attuazione al decreto del Ministro dell’istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il nostro Istituto è dotato di spazi laboratoriali e di strumenti digitali idonei a sostenere l’apprendimento curricolare e l’insegnamento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Arte, Ingegneria e Matematica). L’innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEAM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell’efficacia didattica e per l’acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La progettazione curricolare è strutturata in verticale riguardo agli obiettivi da raggiungere in ogni area disciplinare e alle competenze attese a conclusione di ogni ordine di scuola. La progettazione si sviluppa poi in parallelo tra i tre ordini scolastici in modo da evidenziare la corrispondenza tra campi d’esperienza (scuola Infanzia) e discipline (scuola Primaria e Secondaria).

L’unitarietà e la continuità del curricolo sono evidenti nella:

- ✔Progettazione didattica
- ✔Definizione di obiettivi disciplinari e formativi per ogni ordine di scuola intesi come prerequisiti dell’ordine di scuola successivo
- ✔Modalità di valutazione (prove di ingresso e prove comuni per classi parallele).
- ✔Scelta di attività che coinvolgono alunni della scuola dell’infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di 1^ grado.
- ✔Utilizzo di una parte delle ore curriculari per attività riservate al recupero/sostegno, al consolidamento/sviluppo degli apprendimenti mirato alla soluzione di problemi di apprendimento e/o di bisogni educativi speciali, nonché ad azioni mirate di consolidamento e di potenziamento delle eccellenze.
- ✔Valutazione delle competenze.
- ✔Programmazione di attività mirate all’orientamento permanente con l’intento di guidare l’alunno nel corso del suo sviluppo formativo, di aiutarlo a conquistare la propria identità e di migliorarsi continuamente.

In questo quadro si inseriscono le attività di ampliamento dell’offerta formativa:

- ✔Potenziamento scuola dell’Infanzia
- ✔Potenziamento scuola Primaria
- ✔Potenziamento scuola Secondaria di 1° grado

Organico dell’autonomia scolastica

Potenziamento Scuola Infanzia (1 cattedra)	
Alunni destinatari	Sezioni della Scuola dell’Infanzia.
Articolazione/Progettazione	Progetti in sezioni con bisogni educativi specifici.
Articolazione oraria	In orario curricolare.

Potenziamento Scuola Primaria (3 cattedre posto comune e 1 su sostegno)	
Alunni destinatari	Classi della Scuola Primaria.
Articolazione/Progettazione	Una cattedra utilizzata per distacco docente Vicaria, altre per completamento orario su tutte le classi, una per sostegno ad alunni con BES.
Articolazione oraria	In orario curricolare.

Potenziamento Scuola Secondaria di 1° grado (1 cattedra di Matematica e Scienze)	
Alunni destinatari	Classi della Scuola Secondaria di Primo grado.
Articolazione/Progettazione	Recupero e potenziamento delle discipline STEM: didattica in piccolo gruppo, didattica laboratoriale, attività per lo sviluppo del pensiero logico, computazionale, strategico.
Articolazione oraria	In orario curricolare

La Scuola in un'ottica di inclusività e di accoglienza aderisce a progetti in collaborazione con il Comune di Brugherio e, per la scuola secondaria, anche con la Consulta di quartiere Sant’Albino di Monza.

Scuola dell’Infanzia	**Scuola primaria**	**Scuola secondaria**
✔Intercultura ✔Biblioteca ✔Successo formativo	✔Una sorpresa di libri ✔Leggere diversamente ✔Screening del linguaggio ✔Educazione stradale ✔Screening delle abilità matematiche ✔Storia della mongolfiera e del volo ✔Poeticamente ✔Puliamo il Mondo ✔Una giornata in Consiglio Comunale ✔Un ponte di libri ✔Intercultura	✔Puliamo il Mondo ✔Scuola Web 2.0 ✔Successo formativo ✔Sguardi ✔Giornate sportive territoriali ✔Educazione stradale e sanitaria ✔Educazione all’affettività ✔Intercultura ✔Iniziative con la Consulta di Sant’Albino

CURRICOLO SCUOLA DELL’INFANZIA
(allegato 1)

(Traguardi per lo sviluppo delle Indicazioni Nazionali 2012)

La bambina/il bambino,

- Sviluppa la padronanza nell’uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico, scopre la presenza di lingue diverse.
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni, a lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa un linguaggio per progettare le attività per definire le regole**.**
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura incontrando anche le tecnologie digitali.
- Scopre la presenza di lingue diverse e prova interesse e sensibilità verso di loro e verso nuovi universi culturali e concettuali.

EVIDENZE (Traguardi per lo sviluppo delle Indicazioni Nazionali 2012)

La bambina/il bambino,

- raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarli; Analizza dati e fatti della realtà
- Utilizza linguaggi specifici per risolvere problemi quotidiani; sa collocare le azioni nel tempo: nel presente e in un futuro immediato e prossimo
- Conosce ed utilizza metodologie scientifiche e tecnologiche, scoprendone le funzioni e i possibili usi
- Ha familiarità con le strategie del contare e dell’operare con i numeri e con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi…riproduce immagini rispettando i criteri dimensionali e i criteri spaziali
- Con la supervisione e le istruzioni dell’insegnante, utilizza il computer per attività, giochi didattici, utilizza tastiera e mouse; apre icone e file.

- Usa la tastiera riconoscendo numeri e lettere.
- Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali…) e le spiega.
- Formula ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti. Individua problemi e formula semplici ipotesi e procedure solutive. Ricava informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati, ecc.
- Utilizza strumenti predisposti per organizzare dati. Motiva le proprie scelte.

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

(allegato 2)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

Al termine della scuola primaria l’allievo/a

- ✔Comprende un semplice discorso e si inserisce opportunamente nelle situazioni comunicative più frequenti
- ✔Argomenta utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese.
- ✔Padroneggia la lettura.
- ✔Comprende il contesto comunicativo di una qualsiasi conversazione e ne coglie il contenuto
- ✔Ascoltando o leggendo individua le diverse tipologie testuali
- ✔Scrive testi coerenti e corretti nell’ortografia.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

INGLESE

Al termine della scuola primaria l’allievo/a

- ✔Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- ✔Descrive oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente che si riferiscono a bisogni immediati
- ✔Comunica in modo comprensibile in scambi di semplici informazioni e di routine.
- ✔Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall’insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- ✔Individua alcuni elementi culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

STORIA

Al termine della scuola primaria l’allievo/a

- ✔Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- ✔Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodizzazioni.
- ✔Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- ✔Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- ✔Comprende i testi storici e usa le carte geo-storiche.
- ✔Racconta i fatti storici e sa produrre semplici testi.
- ✔Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e delle civiltà dal paleolitico alla fine alla fine dell’impero romano d’Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

GEOGRAFIA

Al termine della scuola primaria l’allievo/a

- ✔Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti
- ✔Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e carte tematiche
- ✔Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- ✔Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

- ✔Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
MATEMATICA

Al termine della scuola primaria l’allievo/a

- ✔Si muove con sicurezza nel campo dei numeri naturali, decimali, frazionari.
- ✔Riconosce, descrive, denomina e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono strate create dall’uomo.
- ✔Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto.
- ✔Descrive il procedimento seguito, riconosce soluzioni diverse dalla propria e costruisce ragionamenti confrontandosi con il punto di vista di altri

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

SCIENZE

Al termine della scuola primaria l’allievo/a

- ✔ Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali
- ✔ Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali, aspetti quantitativi e qualitativi producendo rappresentazioni grafiche.
- ✔ Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- ✔ Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- ✔ Ha atteggiamenti di cura verso l’ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell’ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato e trovando da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

MUSICA

Al termine della scuola primaria l’allievo/a

- ✔ Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- ✔ Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- ✔ Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- ✔ Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- ✔ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

- ✔ Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ARTE E IMMAGINE

Al termine della scuola primaria l’allievo/a

- ✔ Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico- espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- ✔ È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d’arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- ✔ Individua i principali aspetti formali dell’opera d’arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- ✔ Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia
- ✔ Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

EDUCAZIONE FISICA

Al termine della scuola primaria l’allievo/a

- ✔ E’ consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- ✔ Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- ✔ Utilizza gli aspetti comunicativo- relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- ✔ Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

- ✔ Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

TECNOLOGIA

Al termine della scuola primaria l’allievo/a

- ✔ Riconosce e identifica nell’ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- ✔ Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- ✔ Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- ✔ Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- ✔ Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- ✔ Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

RELIGIONE

Al termine della scuola primaria l’allievo/a

- ✔ Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell’ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell’esperienza personale, familiare e sociale.
- ✔ Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell’analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

- ✔ Si confronta con l’esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(allegato 3)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO

Al termine della scuola secondaria di secondo grado l’allievo

- ✔Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali
- ✔Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell’elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali
- ✔Ascolta e comprende testi di vario tipo “diretti” e “trasmessi” dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e l’intenzione dell’emittente
- ✔Espone oralmente argomenti di studio e/o di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer ecc.)
- ✔Usa i manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce, sulla base di quanto letto, testi o presentazioni con l’utilizzo di strumenti tradizionali o informatici
- ✔Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un’interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti
- ✔Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario
- ✔Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l’accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori
- ✔Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base

- ✔Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso
- ✔Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate
- ✔Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale, comunicativo
- ✔Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all’organizzazione logico sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri testi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INGLESE

Al termine della scuola secondaria di secondo grado l’allievo

- ✔L’alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari
- ✔Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali
- ✔Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
- ✔Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo
- ✔Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall’insegnante
- ✔Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico comunicativi e culturali propri delle lingue di studio

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SPAGNOLO

Al termine della scuola secondaria di secondo grado l’allievo

- ✔L’alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari

- ✔Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali
- ✔Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
- ✔Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo
- ✔Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall’insegnante
- ✔Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico comunicativi e culturali propri delle lingue di studio

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

STORIA

Al termine della scuola secondaria di primo grado l’allievo

- ✔Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l’uso di risorse digitali.
- ✔Produce informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali, e le sa organizzare in testi.
- ✔Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- ✔Espone oralmente o con scritti, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- ✔Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- ✔Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con la possibilità di aperture e confronti col mondo antico.
- ✔Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- ✔Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- ✔Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell’umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GEOGRAFIA

Al termine della scuola secondaria di primo grado l’allievo

- ✔Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- ✔Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d’epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- ✔Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- ✔Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell’uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MATEMATICA

Al termine della scuola secondaria l’allievo

- ✔Si muove con sicurezza nel calcolo dei diversi insiemi numerici, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- ✔Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni tra gli elementi.
- ✔Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- ✔Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- ✔Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.
- ✔Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.
- ✔Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.
- ✔Sostiene le proprie convinzioni portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni.
- ✔Accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un’argomentazione corretta.
- ✔Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.
- ✔Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazioni di probabilità.
- ✔Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCIENZE

Al termine della scuola secondaria di primo grado l’alunno

- ✔esplora e sperimenta, in laboratorio e all’aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- ✔Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- ✔Utilizza i concetti fisici e chimici fondamentali in vari contesti di esperienza.
- ✔Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- ✔Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- ✔È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell’ineguaglianza dell’accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- ✔Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell’uomo.
- ✔Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all’uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MUSICA

Al termine della scuola secondaria di primo grado l’alunno

- ✔Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- ✔Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.
- ✔Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- ✔Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d’arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
- ✔Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- ✔Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l’orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
- ✔Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ARTE

Al termine della scuola secondaria di primo grado l’alunno:

- ✔realizza elaborati personali e creativi sulla base di un’ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l’integrazione di più media e codici espressivi;
- ✔padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali;
- ✔legge le opere più significative prodotte nell’arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio;
- ✔riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione;
- ✔analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

EDUCAZIONE FISICA

Al termine della scuola secondaria di primo grado l’alunno

- ✔È consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.
- ✔Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- ✔Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- ✔Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- ✔Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

✔È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TECNOLOGIA

Al termine della scuola secondaria di secondo grado l’allievo

- ✔L’alunno riconosce nell’ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- ✔Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- ✔Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- ✔Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- ✔Ricava dalla lettura e dall’analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- ✔Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- ✔Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- ✔Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

IRC

- ✔L’alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l’intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- ✔A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un’identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- ✔Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell’insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
- ✔Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- ✔Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- ✔Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell’esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

1. **SCHEMA DI PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E PIANO DI LAVORO UDA E COMPITO DI REALTA'**
2. **RUBRIGHE DI VALUTAZIONE**
3. **PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE CLIL**

Istituto Comprensivo di Via N. Sauro Brugherio

A.S. 2024/2025

PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE UDA

Titolo		
Classe/Scuola/Plesso		
Docente Referente		
Docenti del team		
Monte ore complessivo		
Descrizione del progetto		
Tempi		
Descrizione del contesto classe		
		Ore

Discipline coinvolte		

Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente		(Esempi) 1. Competenza multilinguistica
		2.Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
		3.Competenza in materia di cittadinanza
		4.Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
Obiettivi		
Obiettivi cognitivi	Traguardi	Conoscenze / Abilità

<table>
<tr><td rowspan="5">Obiettivi sociali</td><td>Rispetto</td><td>Rispetta le regole di comportamento condivise nelle fasi
operative e rispetta le opinioni altrui</td></tr>
<tr><td>Responsabilità</td><td>Manifesta senso di responsabilità nel portare a termine il
lavoro da solo o con i compagni</td></tr>
<tr><td>Collaborazione</td><td>Collabora in modo attivo con il gruppo di pari e aiuta i
compagni in difficoltà</td></tr>
<tr><td>Partecipazione</td><td>Partecipa alle fasi di lavoro e offre il proprio contributo</td></tr>
<tr><td>Pensiero critico</td><td>Mostra capacità di riflessione nelle diverse fasi operative e
sul proprio operato</td></tr>
<tr><td>Fasi operative in sequenza e attività</td><td colspan="2">Fase 1: ESPLICITAZIONE DELL’UDA
• Informazioni sulle attività che si andranno a realizzare, presentazione del materiale da utilizzare;
• Conversazione collettiva (brainstorming).</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td colspan="2">Fase 2: SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE</td></tr>
<tr><td colspan="2">Fase 3: AUTOVALUTAZIONE
Autovalutazione e gradimento dell’attività svolta oralmente</td></tr>
</table>

Metodologie	
Strumenti	
Spazi	
Valutazione	● Rubrica di valutazione degli apprendimenti (obiettivi cognitivi) capacità di ascoltare e comprendere. ● Rubrica di valutazione degli atteggiamenti (obiettivi sociali)): partecipazione , rispetto e collaborazione. ● Rubrica di valutazione - compito di realtà, processo e prodotto.

PIANO DI LAVORO DELL'UDA

Fasi / titolo	Contenuti	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Esiti/Prodotti intermedi	Criteri per la valutazione	Modalità di verifica /valutazione	Durata (ore)
1						Si valutano impegno, partecipazione, contributi personali e il risultato finale.	
2							

3							

Rubrica valutativa degli apprendimenti (obiettivi cognitivi)			A = Avanzato B = Intermedio C = Base D = Iniziale			
Discipline	Ambiti	Criteri	Livelli			
			A	B	C	D
(Esempio) Inglese	Capacità di ascoltare con attenzione. Capacità di ascoltare e comprendere una consegna.	Attenzione e concentrazione durante l'ascolto. Comprension e ed esecuzione di una consegna. Attenzione e capacità di riferire le proprie idee.				

Rubrica valutativa degli atteggiamenti (obiettivi sociali)		A = Sempre B = Quasi sempre C = Qualche volta D = Quasi mai			
Ambiti	Criteri	Livelli			
		A	B	C	D
Rispetto	Rispetta le regole di comportamento condivise nelle fasi operative e rispetta le opinioni altrui.				
Responsabilità	Manifesta senso di responsabilità nel portare a termine il lavoro da solo o con i compagni.				
Collaborazione	Collabora in modo attivo con il gruppo di pari e aiuta i compagni in difficoltà.				
Partecipazione	Partecipa alle fasi di lavoro e offre il proprio contributo.				
Pensiero critico	Mostra capacità di riflessione nelle diverse fasi operative e sul proprio operato.				

RUBRICA VALUTATIVA - COMPITO DI REALTÀ	A = Avanzato B = Intermedio C = Base D = Iniziale

COMPETENZE CHIAVE	**EVIDENZE** della competenza nel compito di realtà	**LIVELLI**			
		A	**B**	**C**	**D**
Competenza multilinguistica	Comprende comunicazioni relative a contesti di esperienze e di argomenti disciplinari.				
	Opera confronti linguistici relativi ad elementi tra la lingua materna e le lingue studiate.				
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Reperisce informazioni da varie fonti.				
	Organizza le informazioni.				
	Autovaluta il processo di apprendimento.				
Competenza in materia di cittadinanza	Partecipa alle attività.				
	Assume atteggiamenti rispettosi verso di sé e gli altri oltre che dell'ambiente.				
	Aspetta il proprio turno per parlare, ascolta prima di chiedere.				

Competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Organizza le conoscenze acquisite in quadri culturali				
Rubrica di prodotto	Accuratezza, precisione, efficacia comunicativa, estetica del prodotto				
Rubrica di consapevolezza metacognitiva	Autovalutazione: autobiografie cognitive (far raccontare all'alunno quali sono le difficoltà incontrate, in che modo le abbia superate, far descrivere la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti e, infine, far esprimere , l'autovalutazione non solo del prodotto ma anche del processo produttivo adottato).				

Rubrica valutativa - Livelli – Compito di realtà				
INDICATORI	**INIZIALE (D)**	**BASE (C)**	**INTERMEDIO (B)**	**AVANZATO (A)**
1. Rubrica di prodotto (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto; perciò, dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto; perciò, dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato; perciò, dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.
2. Rubrica di consapevolezza metacognitiva (risultato della relazione individuale sull'UdA e/o dell'esposizione)	La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.

PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE CLIL

Titolo	
Classe/Scuola/Plesso	
Docente CLIL / Docente disciplinare	
Monte ore complessivo	
Descrizione del progetto	Il nostro Istituto propone la sperimentazione di contenuti veicolati in una lingua straniera (inglese) attraverso un progetto dal titolo **…….** destinato alla classe ……della Scuola ……. Il presente progetto intende sviluppare principalmente la competenza europea multilinguistica. La competenza multinguistica rappresenta una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente che il Parlamento Europeo e il Consiglio Europeo hanno individuato con l'obiettivo di favorire la mobilità e l'integrazione fra cittadini di tutto il mondo e la comprensione interculturale. Il CLIL è una forma di apprendimento DUAL-FOCUSED dove il FOCUS è sia sul contenuto che sulla lingua, e prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica attraverso una lingua straniera. Perché il CLIL? 1. Promuovere conoscenze disciplinari 2. Migliorare le abilità linguistiche in L2 3. Apprendere attraverso uno sforzo cognitivo, sviluppando le abilità di pensiero (thinking skills)

	4. Promuovere sicurezza, self-confidence, capacità di risolvere problemi, creatività 5. Preparare i ragazzi al mercato del lavoro globalizzato; creare i cittadini del futuro.

Prodotto e Tempi	
Descrizione del contesto classe	La classe è formata da …. alunni
Discipline coinvolte oltre alla lingua inglese	● Lingua inglese ●
Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018) (INSERIRE LE COMPETENZE ATTINENTI L'ATTIVITA' PROPOSTA)	● Competenza alfabetica funzionale ● Competenza multilinguistica ● Competenza digitale ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ● Competenza in materia di cittadinanza ● Competenza imprenditoriale ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Metodologie	La lezione frontale sarà integrata dalla didattica laboratoriale tesa a favorire il ruolo attivo degli alunni e un apprendimento per scoperta ● Cooperative Learning ● Circle Time ● Peer to peer ● Learning by doing ● Flipped classroom
Strumenti	● Touch panel/Computer ● Materiale digitale/cartaceo: schede predisposte dal docente, worksheets, internet resources ● Classroom, Word, PPT, Presentazioni Google
	Canva, Kahoot, LearningApps, Bookcreator, Padlet
Spazi	
Valutazione	● Rubrica di valutazione degli apprendimenti (obiettivi cognitivi) ● Rubrica di valutazione degli atteggiamenti (obiettivi sociali) ● Rubrica di valutazione - compito di realtà

Esempio di lesson plan (CLIL)

CLIL Lesson Plan	
Time	
Area	
Theme	
Cognitive skills	➢ Attention, Memory ➢ Listening, Reading, Writing (language)
Material/Resorces	Video/ Worksheet/PC/ Internet
Assessment tool	Rubric
Procedure	
Time: ….minutes	Step 1: Tune students into English
	Step 2: Help students understand what the lesson will be about
	Step 3: Set daily goals

Time: … minutes	Step 4: Listen
Time: …. minutes	Step 5: Read aloud the speaking notes on the worksheet, divided in paragraphs; Compare it with the translations given
Time: … minutes	Step 6: Work in pairs: Write on the worksheet the key-word for each paragraph
Time: ….minutes	Step 7: Compare the results with other groups. Students are encouraged to reflect on their learning attitude
Time: ….. minutes	Step 8: End the lesson choosing the most significant key-word inside the text
Content: Title	
Learning Outcomes	

	Know	

Students will	Be able to	
	Be aware of	

Language of learning	*Language for learning*	*Language through learning*
Key vocabulary/phrases Tenses Conditional tense for cause/effect, solutions, suggestions	Language to ask and answer questions Language to build arguments or personal opinions	Using feedback Dictionary use for vocabulary extension Language to carry out worksheets and oral tasks

Cognition	**Culture**
Identify Key-words Explain and Interpret expressions Discuss with others	Cultural topic (describe the theme)

Allegati al CURRICULO

- **ALLEGATO 1 CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA**
- **ALLEGATO 2 CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA**
- **ALLEGATO 3 CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**
- **ALLEGATO 4 PROGETTAZIONE ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**